

Segnali positivi nell'ultimo trimestre del 1999

Alberghi e ristoranti - Quarto trimestre 1999

Eugenio Foglia, Ticino Turismo

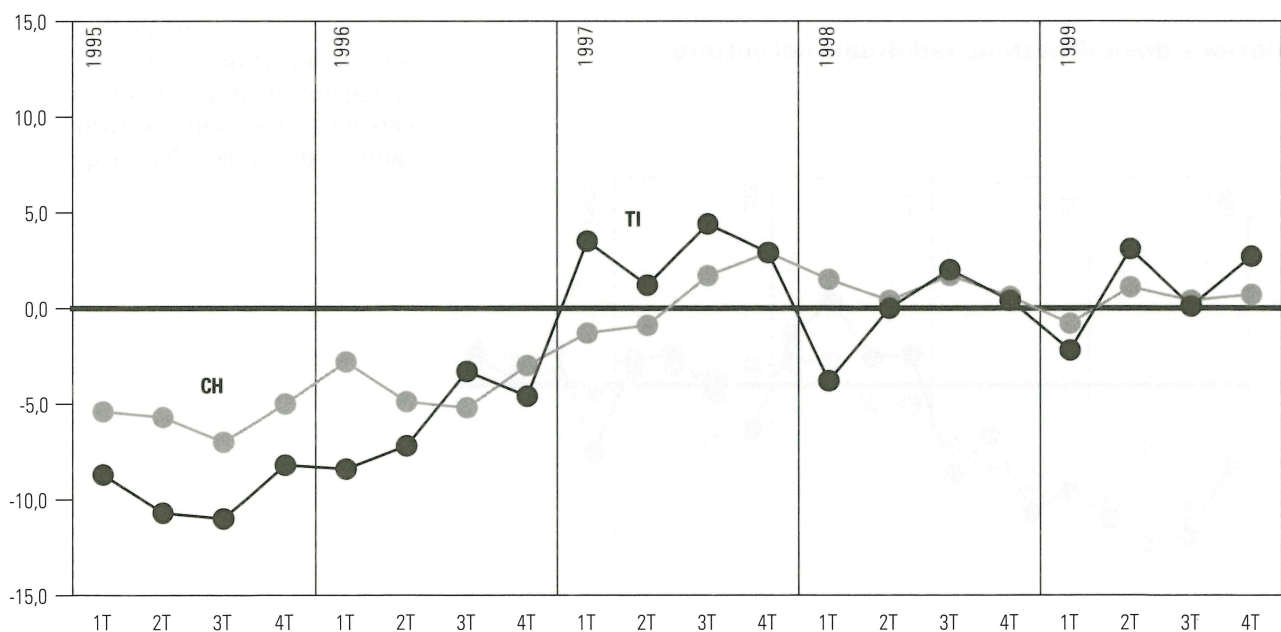
La **variazione della cifra d'affari per alberghi e ristoranti** registra un **aumento del 2,7% nel 4. trimestre** in rapporto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita si situa nettamente al di sopra del risultato nazionale. Questo fatto assai positivo è molto probabilmente dovuto anche ai festeggiamenti per quella che viene definita la fine millennio, tanto è vero che anche i pernottamenti alberghieri di dicembre, in base alla statistica UST, hanno registrato nel nostro Cantone un aumento di circa il 13%, pure assai superiore alla media nazionale. L'aumento della cifra d'affari si avvicina, in questo 4. trimestre, ai buoni risultati ottenuti nel secondo trimestre del 1999 (+3,1%). In entrambi i casi i tassi di

crescita sono poco lontani dalle punte registrate nel 1. trimestre del 1997 -il risultato in quel caso va fatto risalire alla Pasqua fissata nel calendario verso fine marzo- e nel 3. trimestre, sempre di quell'anno (+4,4%, migliore dato in assoluto da quando disponiamo del test).

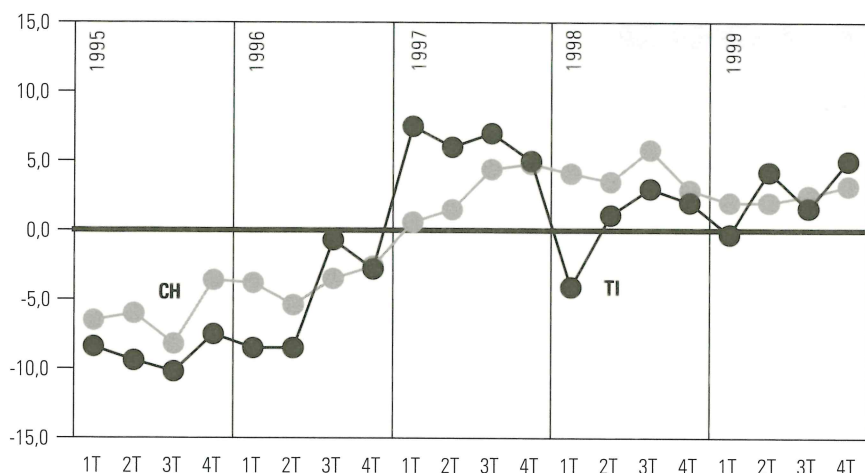
Nel settore alberghiero la crescita della cifra d'affari (+5,0%) è apparsa sostenuta, superiore al valore annunciato in Svizzera (+3,2%). I tassi registrati da questo comparto si situano, a parte qualche eccezione, praticamente sempre al di sopra di quelli dei "ristoranti", in Ticino come in tutta la Nazione. Questa constatazione sarebbe degna di qualche riflessione ed ulteriori approfondi-

menti. Nel 4. trimestre i ristoranti ticinesi hanno comunque ottenuto una crescita della cifra d'affari (+1,0%), mentre i loro colleghi svizzeri hanno registrato una contrazione (-1,0%). Pure questo risultato è probabilmente dovuto alle manifestazioni di fine millennio, degnamente festeggiate nel nostro Cantone anche negli esercizi pubblici. Non vi sono per contro grosse differenze regionali all'interno del Ticino, dove anche le altre zone, all'infuori del Verbano e del Ceresio, hanno realizzato cifre d'affari soddisfacenti, superiori a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Spesso tuttavia, la cifra d'affari non è molto indicativa. A volte vengono infatti praticate tariffe di gruppo o di fa-

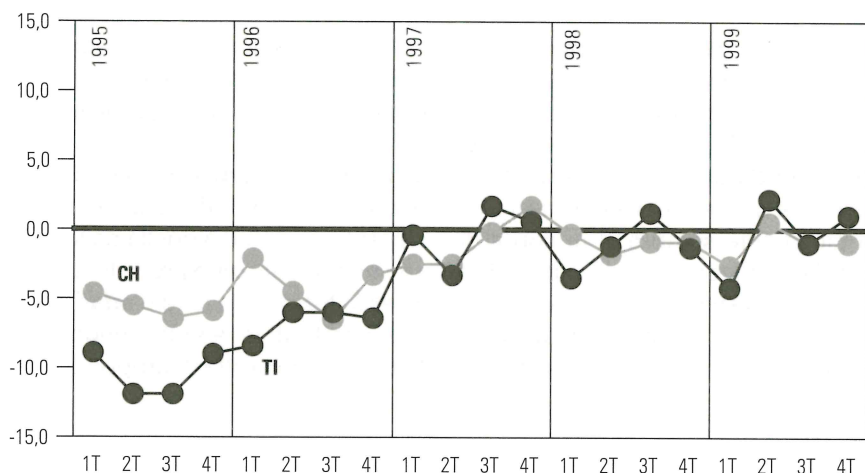
Variazione delle cifra d'affari nel settore



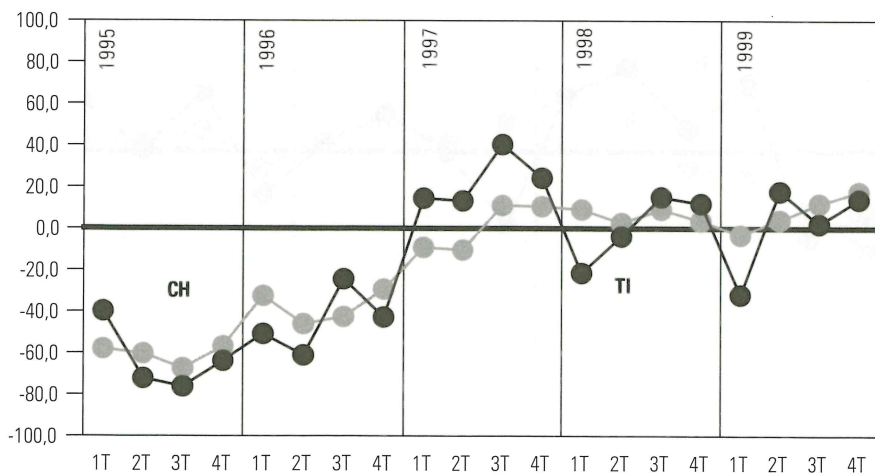
Variazione della cifra d'affari negli alberghi



Variazione della cifra d'affari nei ristoranti



Variazione della situazione reddituale nel settore



vore che possono incrementare il volume d'affari, ma non necessariamente la situazione reddituale. Quest'ultimo dato, particolarmente significativo, mette in risalto una situazione positiva e, quindi, incoraggiante. Infatti, a livello di alberghi come di ristoranti, gli ottimisti, cioè coloro che ritengono la situazione reddituale migliore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, superano chiaramente i pessimisti. Anche gli indicatori sull'occupazione e l'infrastruttura confermano questo giudizio: gli operatori del settore giudicano appena sufficiente la loro infrastruttura e, nel caso dei ristoranti, la disponibilità in manodopera. Quest'ultima è ritenuta invece addirittura insufficiente per gli albergatori. Il momento appare dunque relativamente favorevole, specialmente per gli alberghi. Si auspica che ciò possa consentire un certo reinvestimento, ritenuto come altre indagini abbiano rilevato un ammanco a livello di qualità delle infrastrutture ricettive ticinesi. Se la situazione dovesse perdurare nel tempo è quindi ragionevole e auspicabile ritenere che l'industria alberghiera ticinese abbia ad adeguarsi ai livelli nazionali e contemporaneamente dare una mano ai colleghi dell'edilizia, dimostrando così una volta di più l'importanza dell'indotto del turismo su altri settori economici. In conclusione il turismo ticinese sembra essere in costante ripresa, ciò che non deve tuttavia illuderci di aver superato definitivamente la crisi, essendovi anche problemi di altra natura, legati alle infrastrutture ricettive e ricreative, al territorio, ai trasporti e ai servizi in generale e alla loro qualità. ■